Piazza Salvo D'Acquisto, 5 - 85015 Oppido Lucano (PZ) - tel. 0971 945018
PEO pzic82000c@istruzione.it - PEC pzic82000c@pec.istruzione.it
Codice Univoco ufficio UFI9EH - Codice Fiscale 80006270765

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

Istituto Comprensivo "F. Giannone"

Oppido Lucano - Tolve - Cancellara - San Chirico Nuovo



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIANNONE" OPPIDO L.-TOLVE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIANNONE" OPPIDO L.-TOLVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3394*** *del* ***18/09/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2022*** *con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
31 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
57 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
67 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
72 Attività previste in relazione al PNSD
75 Valutazione degli apprendimenti
83 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
89 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

90 Aspetti generali
91 Modello organizzativo
93 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
94 Reti e Convenzioni attivate
99 Piano di formazione del personale docente
102 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La maggior parte degli alunni appartiene ad un ceto sociale medio, condizione che si ripercuote sul rendimento scolastico degli alunni.
Vincoli:
Una minima parte degli alunni proviene da contesti familiari svantaggiati e pertanto risente dell'assenza di stimoli culturali. La scuola per questi alunni è l'unica agenzia educativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Oppido Lucano è situato a 670 metri s.m.l.; il suo territorio, esteso per circa 54 km quadrati alterna colline a vaste e fertili pianure. Occupa una posizione centrale ed è equidistante dai comuni limitrofi. Cancellara è un piccolo comune dell'entroterra lucano che dista appena pochi km dal capoluogo. Ciò ha favorito il pendolarismo in relazione alla frequenza della scuola secondaria di II grado e l'università e per l'occupazione nell'industria e nel terziario. Tolve è situato a 568 metri s.l.m. ed ha un territorio prevalentemente collinare. San Chirico Nuovo è un paese montano situato a circa 750 metri s.l.m., la sua economia è prevalentemente rurale. Dista 50 km dal capoluogo, al quale, come gli altri paesi, è collegato ad un servizio pubblico della SITA, che trasporta anche molti studenti pendolari.
Vincoli:
L'insediamento industriale automobilistico di Melfi, pur avendo offerto occupazione a molte famiglie, non è riuscito a frenare il calo demografico. Molti giovani, per frequentare l'università, si spostano verso altre realtà più adeguate alle loro esigenze culturali e sociali. La maggior parte di essi non rientra più nel territorio di origine per mancanza di lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
In tutti i plessi, dislocati su quattro diversi comuni, è presente la palestra. Tutte le aule sono dotate di

LIM o schermi touch e gli alunni hanno notebook in comodato d'uso. Nel plesso di Tolve è stata allestita una aula TEC a disposizione degli alunni con disabilità e per le attività didattiche organizzate per piccoli gruppi.
Vincoli:
La scuola dispone quasi esclusivamente di fondi statali, sono minimi i finanziamenti da parte delle famiglie o di privati.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato e presta servizio nell'IC da più di cinque anni, questo garantisce un buon livello di continuità didattica. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità che operano in sinergia con i docenti di sostegno e i team classe. Vengono utilizzate le competenze possedute da alcuni docenti di sostegno per supportare soprattutto i colleghi a tempo determinato nella gestione dei casi più difficili.
Vincoli:
Il 65% dei docenti della scuola primaria e il 47% dei docenti della scuola secondaria di I grado ha più di 55 anni. Questo dato, soprattutto nella scuola primaria, è un elemento di criticità rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Molti i docenti di sostegno con contratto a tempo determinato, con inevitabile ricaduta sulla continuità didattica sugli alunni con disabilità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIANNONE" OPPIDO L.-TOLVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC82000C
Indirizzo	PIAZZA S. D'ACQUISTO N.5 OPPIDO LUCANO 85015 OPPIDO LUCANO
Telefono	0971945018
Email	PZIC82000C@istruzione.it
Pec	pzic82000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	icoppidolucano.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA - OPPIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA820019
Indirizzo	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA OPPIDO LUCANO 85015 OPPIDO LUCANO

CANCELLARA-VIA VAGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82002A
Indirizzo	VIA ROMA CANCELLARA 85010 CANCELLARA

INFANZIA - SAN CHIRICO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82003B
Indirizzo	VIA GIARDINI SAN CHIRICO NUOVO 85010 SAN CHIRICO NUOVO

INFANZIA TOLVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82004C
Indirizzo	VIA NAZIONALE 1 TOLVE 85017 TOLVE

P.F.GRIMALDI - OPPIDO LUCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82001E
Indirizzo	PIAZZA S. D'ACQUISTO N.5 OPPIDO LUCANO 85015 OPPIDO LUCANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	135

"F.FRISI" - CANCELLARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82002G
Indirizzo	VIA ROMA, 2 CANCELLARA 85010 CANCELLARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

ORONZO ALBANESE - TOLVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82003L
Indirizzo	VIA NAZIONALE 1 TOLVE 85017 TOLVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

SAN CHIRICO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82004N
Indirizzo	VIA GIARDINI SAN CHIRICO NUOVO 85010 SAN CHIRICO NUOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	33

F. GIANNONE - I.C. OPPIDO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82001D
Indirizzo	PIAZZA S. D'ACQUISTO N.5 OPPIDO LUCANO 85015 OPPIDO LUCANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	71

"DON G.PPE LIBUTTI" CANCELLARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82002E
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE TERZO 104 - 85010 CANCELLARA
Numero Classi	2

Totale Alunni	16

I GRADO SAN CHIRICO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82003G
Indirizzo	VIA GIARDINI SAN CHIRICO NUOVO 85010 SAN CHIRICO NUOVO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

I GRADO "E.CICCOTTI" TOLVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82004L
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI TOLVE 85017 TOLVE
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Infrastrutture, mezzi e strumenti

Il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali è stato soddisfatto negli anni scorsi dal materiale consegnato dall'adesione ai progetti Agenda digitale 2.0 e ai vari PON, con i quali si è ampliata la dotazione di LIM e di strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico.

A partire dalla classe terza della scuola Primaria ogni alunni dispone di un Tablet. Docenti e personale ATA sono provvisti di nuovi PC, uno in ogni classe per i docenti. In tutte le classi di tutti i plessi vi sono LIM di ultima generazione. Con Fondi del progetto STEM sono state acquistate Mappe tematiche, Lego Education, Makeblock- AI e IoT Education Toolkit Add-on Pack, CampuStore and Seeed STEM Kit

L'Istituto dispone ora di:

CATEGORIA MERCEOLOGICA	Q.TA'
Notebook convertibili ACER TA4B1 18-G2 RN-C-91B (NX VHRET007)	420
Carrello porta/ricarica notebook/tablet TECNIDEA PC 24 E	10
Display interattivo Smart SBID MX 065 (MX165)	29
Notebook di classe convertibile ACER Spin SP513-53N	52
Stampanti Multifunzione Laser C Kyocera ECOSYS M5526CDW	8
Kit Realtà aumentata ARS Book Classe 5°	5
Kit Realtà aumentata ARS Book Classe 4°	5
Kit ARS Book Color Alphabet Infanzia	25
Kit ARS Book Alphabet Infanzia	8
Tablet Android Huawei MediaPad T5	10

I suddetti materiali sono stati distribuiti in tutti i plessi in base al fabbisogno.

Si rende necessario:

1. Provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);

2.Prevedere l'acquisto di materiale sportivo, di piccoli e di grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva caratterizzante l'istituto.

5.Potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili in grado anche di sostenere gli apprendimenti, con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni dislessici.

Nel plesso di Tolve è stata allestita l'aula TEACCH a supporto della didattica differenziata e la stessa si sta cercando di creare anche nel plesso di Oppido Lucano.

A disposizione della scuola di Oppido Lucano, il Comune offre la sala teatro, il campo sportivo ed il velodromo per eventuali manifestazioni.

Risorse strumentali e finanziarie

L'Istituto, pur non avendo autonomia finanziaria, sceglie autonomamente l'allocazione delle risorse che costituiscono la complessiva dotazione d'istituto. La dotazione ordinaria continuerà ad essere utilizzata senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituto, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'importanza di dare continuità alle diverse attività didattiche nell'arco del triennio implica la necessità che l'assegnazione dei fondi continui ad essere erogata con regolarità e sulla base della trasmissione mensile dei flussi. L'Istituto provvederà all'autonoma allocazione anche delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, della Regione, del Comune o di altri enti, pubblici e privati, sempre che tali finanziamenti non siano vincolati, dal finanziatore, a specifiche destinazioni.

Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'analisi dei dati relativi agli scrutini delle classi della scuola primaria e secondaria si evince un quadro positivo sia per la percentuale degli ammessi alle classi successive sia per la diminuzione del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello basso.

Per quanto concerne gli esiti nelle prove standardizzate, la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 è in linea, nel livello 2 risulta nettamente inferiore ai dati di riferimento della regione, della macro area e dell'Italia. La percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 risulta anch'essa superiore ai dati di riferimento. La scuola registra una differenza dei risultati tra le classi e nelle classi abbastanza ampia, al di sopra della media della macro area Sud e del risultato Nazionale.

Il dato positivo è stato registrato solo nell'ultimo anno scolastico, anche in considerazione delle modalità di svolgimento delle prove di esame e va, pertanto, monitorato ed, eventualmente, confermato dai risultati successivi.

In considerazione dell'analisi svolta, si confermano le seguenti priorità strategiche:

- Favorire una più equilibrata distribuzione degli esiti degli studenti licenziati all'interno di ciascuna fascia di voto.

- Programmare le attività curricolari in linea con i quadri di riferimento Invalsi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

MANTENERE GLI STANDARD FORMATIVI RAGGIUNTI

Traguardo

CONSOLIDARE E MIGLIORARE ULTERIORMENTE I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE IN LINEA CON I DATI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI E NAZIONALI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

DIMINUIRE LE PERCENTUALI DEGLI STUDENTI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E 2

Traguardo

RIDURRE DI 3 PUNTI PERCENTUALI IL NUMERO DEGLI STUDENTI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E 2 IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progettazione, curricolo, valutazione

L'omogeneità tra le classi è obiettivo prioritario del percorso. I dati delle rilevazioni sugli esiti, che INVALSI restituisce ogni anno, riferiscono che il principio di equità, sotteso a tali obiettivi, non è ancora garantito. Il dato, unito agli indicatori sul valore aggiunto della scuola, conferma una situazione che fa dipendere il futuro di un singolo studente, a parità di altre condizioni, dalla casualità del luogo in cui vive, della scuola che frequenta e dalla classe in cui è inserito. Fondamentale pertanto è partire dal Rapporto di Autovalutazione che a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni/studenti e dalla lettura del contesto possa portare alla definizione di un Piano di miglioramento in cui il curricolo inclusivo possa essere individuato quale elemento essenziale per il raggiungimento del successo formativo di tutti.

Le attività previste sono orientate alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento, e mirano a strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

MANTENERE GLI STANDARD FORMATIVI RAGGIUNTI

Traguardo

CONSOLIDARE E MIGLIORARE ULTERIORMENTE I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE IN LINEA CON I DATI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI E NAZIONALI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

DIMINUIRE LE PERCENTUALI DEGLI STUDENTI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E 2

Traguardo

RIDURRE DI 3 PUNTI PERCENTUALI IL NUMERO DEGLI STUDENTI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E 2 IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Le azioni previste nel P.I. hanno le seguenti finalità: - Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. - Promuovere all'interno del nostro Istituto, la realizzazione di uno sfondo-inclusivo per evitare l'insuccesso scolastico degli alunni BES e DSA. - Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con disabilità, BES e DSA. - Utilizzare le risorse disponibili nella scuola e sul territorio per favorire l'inclusione e il benessere degli alunni a scuola. AZIONI: - Creare alcune "Aule TEACCH", ambienti di apprendimento flessibili per il facile adattamento del setting di lavoro alle attività ed ai bisogni degli alunni Disabili presenti nell'Istituto. - Favorire una Didattica Inclusiva in classe

Continuita' e orientamento

Potenziare le conoscenze delle risorse economiche e professionali presenti sul territorio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.

Monitorare i percorsi degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, per valutare le azioni di orientamento messe in atto dall'istituto.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Maggiore condivisone degli obiettivi strategici dell'azione di miglioramento.
Aumento visibilità progetti/lavori realizzati e alle buone pratiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un corso di formazione per i docenti inerente all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i contatti ed i rapporti di collaborazione con gli enti, le associazioni, le agenzie educative presenti nel territorio.

Informazione continua ed attiva per le famiglie e gli alunni attraverso il registro elettronico e il sito web della scuola. Efficienza del servizio di segreteria, con gli orari di ricevimento del pubblico ben pubblicizzati e immediata soddisfazione delle richieste, ove possibile.

Attività prevista nel percorso: Recupero/consolidamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. Sportiello Antonietta, Prof. Camillo Palese
Risultati attesi	Programmazione e realizzazione interventi di recupero/consolidamento a classi aperte, per gruppi di livello

Attività prevista nel percorso: Potenziamento - Valorizzazione eccellenze - Orientamento continuo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Sportiello Antonietta, Ins. Viola Michela, Prof.ssa

	Pappalardo Maria Anna
Risultati attesi	Partecipazione a concorsi e competizioni disciplinari a carattere locale e nazionale Percorsi linguistici e digitali con acquisizione di certificazioni esterne Percorsi di orientamento continuo Potenziamento lingua inglese - Percorsi con madrelingua

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze - Framework Invalsi/Pisa - Progettazione a ritroso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Palese Camillo
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi (%) Migliore comprensione da parte di tutta la comunità scolastica dei quadri di riferimento delle prove Invalsi Individuazione delle aree critiche relative alle discipline indagate e ricerca e condivisione degli interventi migliorativi Predisposizione e realizzazione prove comuni, progettate e valutate con riferimento ai framework INVALSI/PISA.

Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento

L'organizzazione degli spazi e dei tempi, "setting" per l'apprendimento, assumono una dimensione strategica, di rilevanza pedagogica, utile al successo formativo di tutti e di ciascuno.

Scuole, accoglienti e aperte alla comunità, dotate di ambienti flessibili e laboratoriali, che valorizzano aree all'aperto e spazi comuni, innovative e tecnologiche, stimolano la collaborazione e favoriscono il benessere

individuale e organizzativo, il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti.

Le tecnologie rappresentano un fondamentale ed utile strumento per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività prevista nel percorso: Ambienti digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	D.S. Bernardino Sessa, Animatore digitale Ins. Antonio Velucci
Risultati attesi	Dotazione di tutte le classi della scuola secondaria e delle classi

	II - III - IV e V della scuola primaria, di monitor touch screen, connessione internet wireless, tablet per ogni alunno. Implementazione di una didattica che integri le nuove tecnologie in un' ottica inclusiva e per un apprendimento significativo. Consapevolezza nell'uso delle TIC delle potenzialità e dei rischi. Creazione di spazi di uso creativo delle tecnologie (Fablab, Atelier creativi, Media creation).

Percorso n° 3: Organizzazione, ruoli, sviluppo professionale

Il presupposto di una scuola inclusiva risiede in una piena accezione della funzione docente che superi definitivamente la sola trasmissione di nozioni e si connoti come mediatore per comprendere e ricostruire le conoscenze e sviluppare le competenze.

La Formazione del personale scolastico rappresenta lo strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola.

La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento.

Obiettivo è quello di creare opportunità per esplorare, discutere e riflettere su pratiche educative e competenze necessarie a creare un clima di classe positivo, attivare processi di apprendimento-insegnamento e promuovere il benessere scolastico, elementi essenziali per la realizzazione di una scuola inclusiva.

La documentazione relativa alla progettazione e alla valutazione che definisce le scelte della scuola, è strumento utile per esplicitare sia gli obiettivi delle attività promosse, sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le competenze digitali degli alunni predisponendo verifiche e prodotti multimediali.

Ambiente di apprendimento

Realizzare corsi di formazione per i docenti inerente all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Continuita' e orientamento

Potenziare le conoscenze delle risorse economiche e professionali presenti sul territorio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.

Monitorare i percorsi degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, per valutare le azioni di orientamento messe in atto dall'istituto.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Maggiore condivisone degli obiettivi strategici dell'azione di miglioramento.
Aumento visibilità progetti/lavori realizzati e alle buone pratiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un corso di formazione per i docenti inerente all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	D.S. Bernardino Sessa Animatore Digitale, prof. A. Velucci
Risultati attesi	Corsi di formazione per le competenze digitali rivolti agli alunni, ai docenti, al personale ATA. Corsi di formazione per la progettazione curricolare per competenze e per compiti autentici. Progettazione a ritroso. Formazione all'utilizzo di strategie specifiche tra le quali il mentoring e il peer-coaching.

Attività prevista nel percorso: Buone pratiche. Individuazione,

validazione, diffusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Prof. Michele Iannuzzi
Risultati attesi	Unificazione modulistica e delle procedure organizzative adottate. Condivisione di buone pratiche. Produzione e diffusione di standard per la documentazione di attività. Organizzazione di momenti e modalità di condivisione dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio efficacia consiglio orientativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Istituti Superiori

Responsabile	Prof.ssa Maria Anna Pappalardo, Prof. Camillo Palese
Risultati attesi	Monitoraggio risultati a distanza, efficacia consiglio orientativo. Analisi dati e azioni di miglioramento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica laboratoriale ed innovazione nel curricolo per le aree linguistico-umanistica e STEM

Organizzazione diversa delle lezioni in base ai bisogni concreti degli alunni
Creazione di contesti formativi in cui lo studente è attivo nel processo di apprendimento per svolgere la prestazione richiesta.

Promuovere le azioni predisposte nel PI (Piano Inclusione e Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri) per favorire l'inclusione ed evitare l'insuccesso scolastico., anche mettendo in atto strategie cognitive differenti.

Diversificazione della valutazione e moltiplicazione delle tipologie di prove

Utilizzo delle TIC nella didattica

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA PER COMPETENZE

L'insegnante che diventa guida, modello, tutor in contesto reale, in un ambiente sociale.

L'obiettivo è favorire un apprendimento profondo e significativo, duraturo.

Lo studente è attivo per svolgere la prestazione richiesta, e la valutazione avviene attraverso rubriche di valutazione condivise.

L'esito della prestazione permette allo studente di autovalutarsi.

I compiti significativi, che gli alunni saranno chiamati a svolgere sono compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implichino:

la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e realizzazione di classi immersive, con tappeto digitale (monitor touch screen, rete wireless, connessione internet a banda larga, software di condivisione, dispositivi portatili personali).

Da un approccio "impara da" a "impara con" , un approccio mindtool (mente +strumento) teorizzato da David Jonassen esponente della teoria del Costruttivismo, secondo cui la conoscenza si raggiunge per esperienza personale attraverso un processo di costruzione.

L'insegnante non è più trasmettitore di conoscenza ma diviene un facilitatore, che indirizza gli studenti verso la giusta direzione e permette loro di acquisire conoscenza in modo autonomo.

Con il device personale è possibile produrre conoscenza e sviluppare competenze di tipo digitale, attraverso stimoli interattivi che il supporto cartaceo non sempre riesce a dare : costruzione geometrica immediata; virtualizzazioni, simulazioni, feedback immediato tramite test tramite applicazioni.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati:

1) Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

4) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e digitali;

5) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e delbullismo, anche informatico;

6) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

7) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
8) Apertura pomeridiana delle scuole, oltre l'orario curriculare, per gruppi di alunni o a classe intera con potenziamento del tempo scolastico.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Il nostro Istituto ha istituito Dipartimenti verticali per le varie

discipline e per ogni ordine di scuola. I dipartimenti si incontreranno periodicamente per concordare strategie didattiche, valutare prove da somministrare e per valutarne i risultati.

- Qualificazione del sito e dei relativi servizi. Si prevede di completare e arricchire il sito, sia nella parte amministrativa (documenti di Istituto, modulistica, trasparenza, privacy, ecc.) sianella parte educativo-didattica (programmazioni, materiali didattici, report, news, ecc.)

PTOF 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIANNONE" OPPIDO L.-TOLVE per le annnualità 2019/2022, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2721 del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/01/2019 con delibera n. 5.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA - OPPIDO	PZAA820019
CANCELLARA-VIA VAGLIO	PZAA82002A
INFANZIA - SAN CHIRICO NUOVO	PZAA82003B
INFANZIA TOLVE	PZAA82004C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.F.GRIMALDI - OPPIDO LUCANO	PZEE82001E
"F.FRISI" - CANCELLARA	PZEE82002G
ORONZO ALBANESE - TOLVE	PZEE82003L
SAN CHIRICO NUOVO	PZEE82004N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. GIANNONE - I.C. OPPIDO L.	PZMM82001D
"DON G.PPE LIBUTTI" CANCELLARA	PZMM82002E
I GRADO SAN CHIRICO NUOVO	PZMM82003G
I GRADO "E.CICCOTTI" TOLVE	PZMM82004L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIANNONE" OPPIDO L.-TOLVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA - OPPIDO PZAA820019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANCELLARA-VIA VAGLIO PZAA82002A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - SAN CHIRICO NUOVO PZAA82003B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TOLVE PZAA82004C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.F.GRIMALDI - OPPIDO LUCANO PZEE82001E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F.FRISI" - CANCELLARA PZEE82002G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORONZO ALBANESE - TOLVE PZEE82003L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN CHIRICO NUOVO PZEE82004N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F. GIANNONE - I.C. OPPIDO L. PZMM82001D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON G.PPE LIBUTTI" CANCELLARA PZMM82002E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO SAN CHIRICO NUOVO PZMM82003G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO "E.CICCOTTI" TOLVE PZMM82004L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di Educazione Civica saranno effettuate 30 ore d'insegnamento trasversale. E' stato elaborato un curricolo d'istituto inerente la materia che coinvolge tutte le discipline.

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA_completo.pdf

Approfondimento

Il quadro orario varia a secondo della scelta dei genitori in merito al monte ore settimanale, pertanto alcune classi rispettano l'orario rriportato in

tabella

CLASSI CON ARTICOLAZIONE ORARIO DIVERSO				
SCUOLA	SAN CHIRICO			
PRIMARIA	III — IV Primaria Tempo normale LUN-VEN ore 8:30 — 13:30 Rientro lunedì ore 14:30 -16:30			
	SENZA MENSA			
SCUOLA	OPPIDO LUCANO	TOLVE	CANCELLARA	SAN CHIRIC
INFANZIA	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:30	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:30	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:30	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:3D
PRIMARIA	LUN-SAB ORE 8:30 — 13:30	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:30	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:30	LUN—SAB ORE 8:30 — 13:30
SECONDARIA	LUN-VEN ORE 8:OD— 14:00	LUN—VEN ORE 8:00—14:00	LUN—VEN ORE 8:00—14:00	LUN-VEN ORE 8:00—14:
	CON MENSA			
INFANZIA	LUN-VEN ORE 8:30 — 16:15	LUN—VEN ORE 8:30 — 16:30	LUN—VEN ORE 8:30 — 16:30	LUN-VEN ORE 8:30 — 16:15
PRIMARIA	LUN—VEN ORE 8:30 — 16:30	LUN—VEN ORE 8:30 — 16:30	LUN—VEN ORE 8:30 — 16:30	LUN-VEN ORE 8:30 — 16:30
SECONDARIA	LUN—VEN ORE 8:00 — 14:00	LUN—VEN ORE 8:00 — 14:00	LUN—VEN ORE 8:00 14:00	LUN—VEN ORE 8:00 — 14:00

Allegati:

ADOZIONE CALENDARIO SCOLASTICO_a.s.2022_2023.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "GIANNONE" OPPIDO L.-TOLVE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola, negli anni scorsi, ha elaborato il proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012). E' stato revisionato rinnovando le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità-competenze da raggiungere con queste attività sono stati definiti in modo chiaro per tutte le discipline e, a partire dall'a.s. 2015/16, sono concordate, in sede di dipartimenti disciplinari, le prove di competenze a cui sono sottoposti gli alunni, per classi parallele, con l'intento di accertare, periodicamente, in verticale, il conseguimento delle competenze che andranno certificate al termine dei diversi percorsi di studio. L 'Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado, accoglie gli alunni da 3 a 14 anni. Questo è un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere. La progettazione educativa dell'Istituto parte dalle attività e dalle esperienze acquisite nel corso degli anni e recepisce il dettato costituzionale e la normativa alla base del sistema scolastico, in particolare il D.P.R. 275/99, la legge N° 53 del 28/01/2003, il DM del 31-0707, la C.M. n. 31 del 18042012 Indicazioni per il curricolo . Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. La nostra Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con

attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sulla base delle "Indicazioni" vengono fissati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono fissati dalla nostra scuola e dai nostri docenti nella loro attività di progettazione didattica, redatta all'inizio dell'anno scolastico.

Allegato:

CURRICOLO_definitivo_2022+allegato_educazione civica (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO:DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto "Giannone" organizza la propria progettazione triennale per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità della scuola nella società della conoscenza (legge 107/2015 comma 1). Nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano le attività formative curricolari, extracurricolari e di potenziamento, attraverso una serie di iniziative che integrano e ampliano l'attività svolta in classe, prodotto di un'intensa azione collaborativa per fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'autonomia scolastica e dal Territorio. Oltre alle attività strettamente curricolari, viene offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento del curricolo, alcuni dei quali da realizzarsi in continuità tra i tre ordini di Scuola, altri per plesso o classi. Alcune attività sono organizzate e gestite anche in collaborazione con vari Enti e Associazioni presenti sul Territorio; ciò costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a offrire agli alunni opportunità di socializzazione, esperienza e crescita, favorendo in tal modo l'acquisizione di specifiche competenze individuate come prioritarie tra gli obiettivi formativi esplicitati dalla L.107/2015 comma 2. Il Collegio dei Docenti, attraverso le proprie commissioni di lavoro e i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, ha da anni attivato progetti specifici in alcuni settori ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto per cui, accanto ad attività di durata annuale regolarmente retribuite col FIS, sono proposte, con particolare successo, le seguenti iniziative: Centro sportivo scolastico: nella scuola secondaria di 1° grado è organizzato un centro sportivo scolastico (CSS) in orario pomeridiano extra-curricolare, finanziato annualmente con fondi ministeriali vincolati. Sport di classe: progetto del CONI dedicato agli alunni della Scuola Primaria per l'avviamento alla pratica sportiva. Laboratorio di ceramica: la Scuola di Oppido Lucano dispone, al proprio interno, di un forno per la cottura dell'argilla. Progetto "SME" - Scacchi metafora educativa. Proposte e pareri provenienti dal territorio e da Associazioni: oltre ai progetti realizzati col supporto del personale docente, l'Istituto promuove la collaborazione con gli Enti locali, le Associazioni, le altre agenzie educative del territorio aderendo alle iniziative o accettando le proposte ritenute coerenti col proprio progetto formativo. Nella fattispecie, in fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del

territorio e dell'utenza dei comuni di Oppido, di Cancellara, di Tolve e di San Chirico, che hanno formulato le proposte di seguito specificate: • Amministrazione Comunale di Oppido Lucano: fornitura di servizi di trasporto scuolabus, mensa scolastica, contributi per alunni particolarmente bisognosi, assistenza con personale specializzato per alunni in situazione di handicap, messa a disposizione di infrastrutture quali teatro e palazzetto comunale. • Amministrazione Comunale di Cancellara: servizio di refezione, Palazzetto dello sport. • Amministrazione Comunale di Tolve servizio refezione, mensa scolastica, campo sportivo. • Amministrazione Comunale di San Chirico: servizio mensa e rifezione.• Azienda Sanitaria Provinciale: percorsi di educazione alla salute ed al benessere dello studente, percorsi di educazione alla genitorialità. • Croce Rossa Italiana: corso formativo di primo soccorso per alunni e personale scolastico. • AVIS: percorso formativo finalizzato alla sensibilizzazione alla donazione del sangue ed alla solidarietà. • Tenenza dei Carabinieri di Acerenza: percorso formativo di educazione alla legalità. • Cooperativa Sociale "Promozione 80": percorso formativo di educazione all'alimentazione. • Polizia postale: prevenzione del cyberbullismo. • Pro Loco dei vari comuni: patrocinio di manifestazioni organizzate dagli alunni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

(Il presente documento viene sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico, per gli alunni iscritti alla classe prima) Premessa "L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale." Convenzione ONU 1989 Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) è un documento importante che per la prima volta mette in evidenza il contratto educativo tra scuola e famiglia. L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008). E' una vera e propria alleanza al centro della quale ci sono i giovani , e tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, offrendo loro le migliori condizioni per una crescita sana. I genitori devono, inoltre, essere consapevoli che le infrazioni disciplinari dei propri figli (le infrazioni e i conseguenti provvedimenti disciplinari sono reperibili nel regolamento di Istituto) possono dar luogo a sanzioni ispirate alla riparazione del danno (art. 4 comma 5 del Dpr 2491998, modificato dal Dpr 235/2007). Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti. Patto Educativo di Corresponsabilità L'Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Oppido Lucano sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' I Docenti si impegnano a: Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti. Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi. Incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità. Pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che l'alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere, nel rispetto della libertà d'insegnamento. Organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i

risultati delle verifiche scritte e orali. Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didatticodisciplinare degli studenti. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno. Esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le richieste e le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole. Salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni. Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola. Conoscere e rispettare il Regolamento d' Istituto. Essere presenti a scuola in orario, vigilando in qualsiasi momento della giornata. Non usare il cellulare in classe. La famiglia si impegna a: Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui. Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale. Riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante. Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali. Conoscere e rispettare il Regolamento d' Istituto. Far rispettare l'orario d'entrata e d'uscita dalla scuola. Far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate. Assicurare la presenza del materiale scolastico necessario. Controllare che il lavoro assegnato a casa venga svolto regolarmente. Giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola. Firmare le valutazioni riguardanti le singole discipline riportate sul diario scolastico. Collaborare con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie. L'alunno si impegna a: Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno. Parlare con i docenti dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto. Partecipare alle lezioni con impegno e serietà. Mantenere un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando il personale e lasciando la classe in ordine. Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di pericolo. Condividere con i docenti e la famiglia le attività scolastiche e il Regolamento d'Istituto. Essere puntuali alle lezioni e non fare assenze ingiustificate. Non usare il cellulare a scuola. Uscire dalla classe solo con il permesso dell'insegnante. Rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo. Usare un linguaggio adeguato nei confronti del personale scolastico e dei compagni (niente parolacce!). Pagare i danni compiuti intenzionalmente o non. Far firmare alla famiglia gli avvisi ricevuti. Eseguire sempre i compiti a casa ed eventualmente chiedere spiegazioni agli insegnanti.

Svolgere regolarmente le verifiche previste. Portare sempre ed usare correttamente il materiale scolastico. Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico. Firma del docente coordinatore del Consiglio di Classe: Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo: Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo: Data:

Allegato:

Patto educativo di corresponsabilità.pdf

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Premessa (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996 Indicazioni generali). L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Art. 1 - Durata Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è

espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Art. 2 - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I Grado di Oppido Lucano dove è possibile frequentare lezioni di:chitarra, percussioni, pianoforte e violino. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario barrare l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicare, in ordine di preferenza, almeno tre strumenti; tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Art. 3 - Orario delle lezioni Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con: - lezioni individuali e/o in piccoli gruppi, - lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale), - orchestra. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti considerate le attività del POF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche. Art. 4 – Ammissione al corso di strumento Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, da un docente di educazione Musicale ed è presieduta dal Dirigente Scolastico. La comunicazione della data della prova viene inviata dalla segreteria ai genitori degli alunni interessati. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione. Art. 5 – Esiti della prova Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'Istituzione Scolastica. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale. Art. 6 - Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare , sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati. Art. 7 - Articolazione dell'orario di Strumento Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei corsi musical i un modulo

utile alla raccolta di informazioni per la formazione dell'orario di Strumento . Una volta raccolte tutte le informazioni sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) , per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento. Art. 8 - Lezioni di Strumento Le lezioni di Strumento si svolgono con gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascuno un'attività individualizzata alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ogni alunno. In casi da ritenersi assolutamente eccezionali, e a discrezione dei Docenti, potranno essere attribuiti orari di lezione individuale (una sola lezione settimanale). Art. 9 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valutano la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. Art. 10 - Doveri degli alunni Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di: • Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno; • Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola; • Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola; • Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo

ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno. Art. 11 – Partecipazione a manifestazioni La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività, anche in orario extrascolastico, quali saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale. Art. 12 - Riconoscimento al merito alunni classi terze. In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti. La manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, viene impreziosita e ingentilita dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale.

Allegato:

Regolamento del corso ad indirizzo musicale.pdf

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il percorso orientativo consiste nel promuovere l'autonomia, far maturare l'identità, sviluppare le competenze di ciascun alunno. Comincia dalla scuola dell'infanzia e continua nei successivi gradi. La scuola crea le condizioni favorevoli allo sviluppo di un personale progetto di vita per ciascun alunno, stimolandolo a diventare protagonista e costruttore del proprio sapere. Nel nostro Istituto gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si incontrano con i colleghi degli altri plessi per promuovere e coordinare le azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica tra le diverse scuole. A

tal fine sono state create anche diverse commissioni e gruppi di lavoro che si occupano di vari aspetti: curricolo verticale, valutazione degli apprendimenti, valutazione delle competenze, prove di competenza, ecc... Gli obiettivi principali della continuità sono quelli di condividere, attraverso la collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, finalità, competenze e metodologie comuni nell'attività didattica e nel rapporto educativo insegnante allievo. Negli ultimi anni molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione con queste finalità. Nell'Istituto gli insegnanti delle classi ponte della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado incontrano ogni anno i colleghi degli altri gradi per uno scambio di informazioni sugli alunni al fine di garantire una formazione delle classi ottimale e rispettosa dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. Generalmente, per rendere più graduale il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di primo grado, vengono programmate attività di accoglienza per i bambini. Vengono organizzate attività laboratoriali, uscite didattiche, lavori di gruppo, lezioni frontali, feste e canti che vedono come protagonisti principali gli alunni dei diversi gradi e i loro insegnanti e/o esperti esterni. Spesso le tematiche che fanno da sfondo al progetto riguardano l'accoglienza del diverso da sé e la pace.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti fra scuola e famiglia sono la condizione che permette di realizzare le finalità educative che la scuola si propone. I rapporti fondati sulla condivisione dei progetti educativi, saranno improntati alla collaborazione e al rispetto dei rispettivi ruoli di docenti e genitori. Occasioni d'incontro e di partecipazione Nell'ambito del progetto continuità, sono riservate specifiche iniziative ai genitori degli alunni del primo anno di scuola dell'infanzia e delle prime classi della primaria e secondaria di primo grado. Ogni anno, prima delle iscrizioni sono previsti gli open days, giornate in cui i genitori, intenzionati ad iscrivere il loro figlio in una delle scuole del nostro Istituto Comprensivo, lo accompagnano in visita alla scuola prescelta. In quest'occasione gli insegnanti accolgono genitori e figli, coinvolgendoli in iniziative finalizzate a conoscere la scuola: gli spazi, i laboratori, gli alunni che la frequentano ed i loro elaborati, realizzati nei vari momenti di vita scolastica curricolare e/o laboratoriale, documentazioni di attività di classe e/o di plesso. Viene favorita la presenza degli alunni e delle famiglie al fine di enfatizzare le specificità ed i punti di forza dell'I.C. e del plesso, come interventi diretti. Prima delle iscrizioni alla scuola primaria e alla secondaria di 1° grado, è

prevista anche una riunione preliminare con la partecipazione del Dirigente Scolastico e di alcuni insegnanti per presentare le scuole. Nei primi giorni di settembre gli insegnanti della scuola dell'infanzia e nella prima settimana di scuola gli insegnanti della primaria, incontrano i genitori dei nuovi alunni iscritti per informazioni di tipo organizzativo. Entro il mese di ottobre, sono organizzate le assemblee di classe (nella scuola dell'infanzia si tratta di un'assemblea generale aperta a tutte le sezioni) dedicate a tutti i genitori, all'interno delle quali si presenta il piano annuale di lavoro, si condivide il patto educativo di corresponsabilità e vengono eletti i rappresentanti dei genitori nei Consigli di intersezione (infanzia), Consigli di interclasse (primaria), Consigli di classe (secondaria 1° grado). Nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado i genitori eletti come rappresentanti, partecipano rispettivamente ai Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse e Consigli di classe, nel corso dell'anno scolastico. I genitori possono utilizzare i locali della scuola, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, per assemblee di classe indette autonomamente. Colloqui con gli insegnanti Le famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria sono informate sull'andamento scolastico dei figli con colloqui individuali, secondo un calendario predisposto e comunicato annualmente. Nella scuola secondaria di 1° grado i genitori sono ricevuti settimanalmente dai docenti delle singole discipline con prenotazione obbligatoria e in orario antimeridiano. Inoltre, a metà di ciascun quadrimestre, è organizzato un incontro pomeridiano per gruppi di discipline. Per tutti possono essere richiesti colloqui anche in altri momenti, qualora se ne ravvisi la necessità sia da parte dei docenti, che dei genitori.

RETE DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Favorendo la Legge 107 la costituzione delle reti di scuole, il nostro Istituto sta realizzando il Progetto in rete ": Nuove prospettive", per lo sviluppo delle competenze attraverso la creazione del curricolo verticale e delle rubriche valutative tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Inoltre è stata istituita la rete con la scuola "Torraca-Bonaventura" di Potenza per la partecipazione ai vari bandi del MIUR . RETE BIBLIOTECHE SCUOLE LUCANE Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD, ottobre 2015) ha inteso riportare al centro dell'azione formativa il ruolo delle Biblioteche Scolastiche (Azione #24), ridisegnate alla luce delle tecnologie della comunicazione e della didattica digitale. Le Biblioteche scolastiche – si legge nel documento – sono importanti ambienti di

apprendimento per la promozione della lettura e della scrittura, che “sono il DNA della nostra scuola”. Svolgono, pertanto, un importante ruolo nello sviluppo della competenza informativa, nel sostegno del curricolo della scuola, nell’attività di documentazione che è diventata fondamentale per le opportunità di scambio e diffusione di esperienze formative, quindi veicolo di innovazione, grazie anche alle opportunità offerte dal digitale. A tal fine, il documento ministeriale sottolinea l’importanza della creazione, “di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa... aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l’ausilio delle tecnologie e del web”. Il bando per il finanziamento di Poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura - prot.n. 1867/Mibac del 27/09/2018, ha visto l’I.C. di Bella assegnatario di un finanziamento di 25000 euro, distribuiti nelle scuole della rete attraverso la fornitura di attrezzature e servizi per promuovere le biblioteche scolastiche. Si è costituito, per l’occasione, il Polo delle biblioteche scolastiche lucane nell’ottica di della condivisione di sinergie volte a promuovere la cultura della rete. Le Biblioteche Scolastiche, in tal modo, si configurano come ambienti di apprendimento capaci di favorire il processo di crescita degli studenti, dei docenti e della comunità più in generale. La rete, quindi, nasce con lo scopo di condividere esperienze, risorse professionali e strumentali, documentazione e iniziative di formazione. LE SCUOLE ADERENTI 1. Istituto comprensivo di Bella (PZ) 2. Istituto comprensivo di Avigliano centro (PZ) 3. Istituto comprensivo di Atella (PZ) 4. Istituto comprensivo di Barile (PZ) 5. Istituto comprensivo di Muro Lucano (PZ) 6. Istituto comprensivo di Oppido Lucano (PZ) 7. Istituto comprensivo di Pignola (PZ) 8. Istituto comprensivo di Rapolla (PZ) 9. Istituto comprensivo di Rionero “EX Circolo” (PZ) 10. Istituto comprensivo di Rionero “Granata” (PZ) 11. Istituto comprensivo di Viggiano (PZ) 12. Istituto comprensivo “A.Busciolano” (PZ) 13. Istituto comprensivo “Don Milani (PZ) 14. Istituto comprensivo “T.Claps” di Lagopesole (PZ) 15. I.I.S. “Pasolini” (PZ) 16. I.I.S. “Einstein – De Lorenzo” (PZ) 17. I.I.S. “Da Vinci – Nitti (PZ) 18. I.I.S. “Duni – Levi” (MT)

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

I vari plessi hanno riservato la scelta della località per effettuare un viaggio 'istruzione nel corso dell'anno scolastico, in base anche al perdurare della pandemia da Covid.

e-SAFETY POLICY

La e-Safety Policy è un documento programmatico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo. Essa comprende due macro aree: la prima riguarda tutte quelle che sono le misure di prevenzione dei rischi online e le procedure di segnalazione e gestione dei possibili casi di uso scorretto delle nuove tecnologie; la seconda, che è altrettanto importante, anzi va in parallelo, è quella che guarda più in generale alla promozione di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nella didattica.

Allegato:

E-Safety Policy-2019.pdf

Piano Annuale per l'Inclusione

P.I. (Ex P.A.I.) Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013; Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/201; Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 Il futuro in mezzo a noi... Come non punirmi se sbaglio o se non riesco..... Ma aiutami con gioia ad IMPARARE e CRESCERE!!!

Allegato:

PAI I.C. F. GIANNONE A.S. 2021-2022.pdf

Approfondimento

Nel nostro Istituto l'offerta curricolare è arricchita dall'Indirizzo musicale. In tutti i plessi gli alunni hanno la possibilità di scegliere uno dei quattro strumenti musicali: pianoforte, violino, chitarra e percussioni. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'allegato del quadro orario.

Inoltre, in analogia col PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto ha provveduto ad individuare un animatore digitale. L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per

la scuola digitale sul territorio, oltre che attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Inoltre, essendo l'Istituto dotato di rete lan, è possibile utilizzare computer in tutte le classi dei plessi di Scuola primaria e Secondaria così come si è presentata la candidatura al PON-FESR per l'amplificazione della dotazione digitale e tecnologica. Si provvederà poi alla realizzazione di specifici corsi di formazione per docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica e si introdurranno, all'interno del curricolo di studio, ore dedicate all'acquisizione delle competenze digitali e laboratoriali. Per favorire la comunicazione tra la scuola e la famiglia, in tutte le classi è attivato l'uso del Registro Elettronico, che permette ai genitori di poter monitorare la situazione didattico disciplinare dei propri figli nonché di inviare e-mail ai docenti dell'istituto. In merito alla presenza di lavagne interattive multimediali (LIM), invece, esse sono disponibili in tutte le classi e in tutti i Plessi di Scuola Primaria e Secondaria, una in ogni Plesso di Scuola dell'Infanzia. Questo strumento è ormai indispensabile per favorire al processo innovativo di costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza, oltre a sviluppare una didattica incentrata sullo studente e sui suoi bisogni, attraverso un'interazione che rende la didattica più coinvolgente e stimolante.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Scacchi Metafora Educativa

Attività di sostegno alla genitorialità attraverso il Gruppo Sostegno Genitori, composto da professionisti del settore educativo del CSEN, dalla SIPEA (Società Italiana di psicologia, Educazione e Artiterapia), dal CSP (Centro Studi Podresca), dall' AGE (Associazione Italiana genitori).

Risultati attesi

Contribuire alla crescita individuale del genitore e favorire la condivisione delle difficoltà inerenti la crescita dei figli anche in considerazione dell'attuale periodo di emergenza sanitaria

Destinatari	Classi aperte verticali

RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA COMPETENZA INFORMATIVA

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD, ottobre 2015) ha inteso riportare al centro dell'azione formativa il ruolo delle Biblioteche Scolastiche (Azione #24), ridisegnate alla luce delle tecnologie della comunicazione e della didattica digitale. Le Biblioteche scolastiche – si legge nel documento – sono importanti ambienti di apprendimento per la promozione della lettura e della scrittura, che "sono il DNA della nostra scuola". Svolgono, pertanto, un importante ruolo nello sviluppo della competenza informativa, nel sostegno del curricolo della scuola, nell'attività di documentazione che è diventata fondamentale per le opportunità di scambio e diffusione di esperienze formative, quindi veicolo di innovazione, grazie anche alle opportunità offerte dal digitale. A tal fine, il documento ministeriale sottolinea l'importanza della creazione, "di reti di

scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa... aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web". Il bando per il finanziamento di Poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura - prot.n. 1867/Mibac del 27/09/2018, ha visto l'I.C. di Bella assegnatario di un finanziamento di 25000 euro, distribuiti nelle scuole della rete attraverso la fornitura di attrezzature e servizi per promuovere le biblioteche scolastiche. Si è costituito, per l'occasione, il Polo delle biblioteche scolastiche lucane nell'ottica di della condivisione di sinergie volte a promuovere la cultura della rete. Le Biblioteche Scolastiche, in tal modo, si configurano come ambienti di apprendimento capaci di favorire il processo di crescita degli studenti, dei docenti e della comunità più in generale. La rete, quindi, nasce con lo scopo di condividere esperienze, risorse professionali e strumentali, documentazione e iniziative di formazione.

Risultati attesi

Favorire la creazione e il potenziamento delle Biblioteche Scolastiche - anche digitali - negli istituti aderenti, sulla base di linee – guida coerenti con i documenti internazionali (IFLA – IASL); - Potenziare la cultura di rete per promuovere la cooperazione, lo scambio delle esperienze e la diffusione della documentazione, anche attraverso l'uso della piattaforma RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE. - Sperimentare nelle scuole della rete percorsi di alfabetizzazione informativa (Information Literacy) e di metodologia della ricerca, come modalità didattica orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza, all'innovazione e al problem solving; - Sviluppare una cultura della documentazione, come risorsa informativa a sostegno dei processi di insegnamento e di apprendimento, fruendo delle opportunità offerte dal digitale; - Promuovere la lettura libera ed autonoma, consentendo agli studenti di frequentare la biblioteca nell'ambito della flessibilità delle strutture e degli orari prevista dall'autonomia scolastica. - Promuovere forme di scrittura collaborativa, a partire da modelli e strutture narrative presenti nella letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. - Creare un catalogo unico on line (OPAC) che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche aderenti e sia accessibile a tutti gli utenti delle scuole partecipanti e alla comunità in generale, mediante l'uso di un software di catalogazione specifico per biblioteche scolastiche; - Avviare forme di prestito digitale (digital lending)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Corsa campestre

IL progetto mira a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificarne l'impianto metodologico utilizzando una didattica laboratoriale, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione educativa , allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Le attività si svolgeranno da novembre a febbraio per tre ore settimanali con flessibilità in base agli impegni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

DIMINUIRE LE PERCENTUALI DEGLI STUDENTI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E 2

Traguardo

RIDURRE DI 3 PUNTI PERCENTUALI IL NUMERO DEGLI STUDENTI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E 2 IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Risultati attesi

- Andare adagio per durare a lungo. - Costanza nell'applicazione per il superamento dei limiti personali. - Consolidamento dello schema motorio della corsa

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Progetto "Musicando Insieme"

La Musica è la forma di comunicazione che apre ad una relazione con l'altro e si arricchisce nel rapporto con gli altri, inoltre attraverso la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio musicale si instaurano connessioni disciplinari che possono favorire e agevolare l'apprendimento. In una scuola in cui l'alunno acquista sempre più centralità, la musica diviene un elemento fondamentale di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- acquisire competenze generali: conoscenze di carattere generale relative al mondo sonoro e alla musicalità. - promuovere il benessere e la qualità della vita (fisico, mentale e sociale) con l'integrazione scolastica: può prevenire il disagio dovuto ai processi di emarginazione;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

Progetto "Piccoli Eroi a Scuola"

Il progetto, per i bambi i della Scuola dell'Infanzia, utilizza il movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino usa il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. "Piccoli Eroi a Scuola" muove da questo stesso principio di fondo per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base, attraverso il gioco in tutte le sue forme, che consentiranno ai bambini di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MANTENERE GLI STANDARD FORMATIVI RAGGIUNTI

Traguardo

CONSOLIDARE E MIGLIORARE ULTERIORMENTE I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE IN LINEA CON I DATI DI

RIFERIMENTO TERRITORIALI E NAZIONALI

Risultati attesi

Facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base delle capacità di lettura, scrittura e calcolo e che vengono riassunti sotto la denominazione di prerequisiti scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto " La sostenibilità entra nella nostra comunità"

Il progetto, ideato dal prof. Velucci A., nasce con l'intendo di dare supporto all'U.D.A. " Rendiamo sostenibile il nostro territorio" di ed. Civica della Scuola Secondaria. Esso è ispirato al Piano Nazionale RiGenerazione Scuola - Pilastro n. 1 "Rigenerazione dei saperi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MANTENERE GLI STANDARD FORMATIVI RAGGIUNTI

Traguardo

CONSOLIDARE E MIGLIORARE ULTERIORMENTE I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE IN LINEA CON I DATI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI E NAZIONALI

Risultati attesi

Rivalutazione del verde pubblico e spazi urbani sia da parte della comunità che dall'amministrazione comunale, spazi aperti e di facile accesso a tutti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno affiancato da esperto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi aperti
Aule	Aula generica

Progetto "Teatro e musica a scuola"

Attraverso l'impiego didattico del teatro e della musica è possibile attivare strategie d'apprendimento personalizzate e altamente motivanti rispetto alla lezione di tipo tradizionale.

Il teatro, oltre ad immergere i bambini in situazioni significative e motivanti, permette di riutilizzare il materiale linguistico in ambito interdisciplinare, favorisce l'interazione tra parola, musica e movimento, stimola negli alunni un approccio concreto e operativo ai diversi tipi di linguaggio. esso è, pertanto, un valido strumento didattico con cui è possibile aumentare l'autostima degli alunni e coinvolgerli sviluppando immaginazione, la creatività e la memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MANTENERE GLI STANDARD FORMATIVI RAGGIUNTI

Traguardo

CONSOLIDARE E MIGLIORARE ULTERIORMENTE I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE IN LINEA CON I DATI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI E NAZIONALI

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità comunicative, capacità di ascolto, cooperazione, integrazione degli alunni con problemi di disagio relazionale ed affettivo. Sviluppo abilità manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e concentrazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La sostenibilità entra nella nostra comunità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Obiettivi economici		

Risultati attesi

Formare i futuri cittadini per il benessere collettivo.

Acquisire consapevolezza delle proprie azioni nei confronti dell'ambiente circostante.

Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Comprendere l'importanza dell'uso delle fonti energetiche alternative al fine di preservare il nostro futuro e quello delle nuove generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguarderanno l'educazione ambientale con docenti interni e con alcuni esperti esterni che contribuiranno alla buona riuscita dell'iniziativa. Il Pilastro RiGenerazione dei saperi prevede attività didattico-formative indirizzate agli alunni, ai docenti ed alle famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali ed interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi e verdi pubblici aperti, a contatto con la natura e in ambienti digitali. l'intendo del progetto è valorizzare l'U.D.A., mettere a sistema ed implementare le attività già in essere nella nostra scuola, offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse che la nostra scuola potrà utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Amica Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consapevolezza dell'esistenza di regole più adeguate per sé e per gli altri e nei vari contesti e situazioni sociali ed ambientali.

Conoscenza dei bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici funzionali all'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività mirano a potenziare negli alunni il senso di appartenenza al Pianeta Terra, un luogo da salvaguardare.

Attraverso video e filmati, letture di storie essi saranno guidati alla scoperta degli elementi che danneggiano il nostro pianeta. Saranno presentate le misure ed i comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curriculare

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Biblioteche scolastiche innovative AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto permette di accedere on line ai libri della nostra biblioteca scolastica, per spronare l'interesse verso la lettura e per arricchire le conoscenze
Titolo attività: Stem 4 future: Scuola e tecnologie per il futuro AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro istituto attuerà il progetto "Stem 4 future": Scuola e tecnologia per il futuro. tale progetto permetterà di acquistare: a. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili). b. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori). c. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche). Si potenzieranno le capacità logiche degli alunni accostandoli ad un mondo didattico che è già vicino a loro e con cui operano volentieri.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione alla competenza digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti sono supportati dall'animatore digitale nell'apprendimento delle nuove metodologie innovative, il cui impiego avrà ricaduta positiva sugli alunni. La sintesi delle nuove metodologie è presente al seguente Link: https://drive.google.com/file/d/1p6-rpD5CJoEKbevjBmumwnlAPympXz8U/view?usp=share_link
Titolo attività: "Sportello digit@le" (Sportello di supporto tecnico e accompagnamento alla didattica a distanza) FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il presente progetto si propone di fornire un supporto tecnico e metodologico per favorire l'accompagnamento della didattica a distanza da avviare in situazione emergenziale. Il nostro Istituto è dotato di piattaforma Google Suite su cui attuare, in caso di bisogno, la Didattica a Distanza, e ha concesso in comodato d'uso, grazie al progetto FSC-Regione Basilicata "Scuo@ 2.0", nr. 420 notebook agli alunni dalla classe terza primaria alla terza secondaria. Lo sportello in oggetto sarà una modalità di supporto per i docenti dell'istituto e per gli alunni in caso di malfunzionamenti tecnici o supporto metodologico.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Sarà possibile organizzare dei momenti formativi, su un determinato strumento digitale, quando si riterrà necessario. (Modalità per l'accesso allo sportello per ricevere informazioni e la consulenza individuale ai fini formativi sui supporti digitali adottati) • Ogni docente/alunno che ha bisogno di supporto si rivolge direttamente ai docenti suddetti, o agli uffici di segreteria; • Lo sportello funzionerà dal mese di ottobre 2020, al mese di maggio 2021; • I micro-interventi formativi non esauriscono una formazione più strutturata in futuro, programmata dalla scuola.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - OPPIDO - PZAA820019
CANCELLARA-VIA VAGLIO - PZAA82002A
INFANZIA - SAN CHIRICO NUOVO - PZAA82003B
INFANZIA TOLVE - PZAA82004C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla propriamente di valutazione se non in termini di sviluppo di competenze riferito ai Campi di Esperienza delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012.
L'attività di valutazione nella scuola dell' infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo; essa accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'allievo attraverso l'osservazione di prestazioni; coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio; verifica l'adeguatezza del processo formativo - educativo. Le docenti di sezione compilano la scheda di valutazione per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale, informare le famiglie e trasmettere informazioni nel passaggio al grado scolastico successivo nell'ottica della continuità. Gli obiettivi raggiunti dai bambini nei vari campi di esperienza saranno trasmessi alle famiglie tramite un documento di valutazione quadrimestrale.

Allegato:

Indicatori valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione sarà effettuata attraverso l'osservazione diretta degli alunni, sia nei momenti di gioco che di lavoro in classe

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F. GIANNONE - I.C. OPPIDO L. - PZMM82001D
"DON G.PPE LIBUTTI" CANCELLARA - PZMM82002E
I GRADO SAN CHIRICO NUOVO - PZMM82003G
I GRADO "E.CICCOTTI" TOLVE - PZMM82004L

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo 13 aprile 2017 n°62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18 .
La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Indicatori valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni “viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica”.
Il collegio dei docenti, in data 8 novembre 2017 ha tradotto i criteri per la valutazione del comportamento già definiti, determinando le modalità di espressione del giudizio, del comportamento, già definiti, determinando le modalità di espressione del giudizio,
come riportato in allegato:

Allegato:

Indicatori comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

L’art. 6 del decreto legislativo n.62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva.
L’ammissione, alle classi seconda e terza, è disposta anche nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. (Da riportare sul documento di valutazione).
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola:
• provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

• nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
• in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.
L'anno scolastico ha validità solo se si sono frequentati i tre quarti del monte ore definito dall'ordinamento della stessa scuola e che viene comunicato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico. Naturalmente sono previste deroghe motivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/17 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
• frequenza non inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato, come disposto dal Regolamento delle assenze, fatte salve le eventuali motivate deroghe (Allegato 2) deliberate dal collegio dei docenti;
• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art, 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n°249/1998;
• Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei requisiti sopra citati.

SISTEMA DI VALUTAZIONE INVALSI

La Scuola Italiana si è dotata di un sistema nazionale di valutazione: INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione).
Le prove INVALSI sono lo strumento utilizzato per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani. Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni

per il curricolo del Ministero. Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di italiano e matematica, discipline scelte anche per la loro valenza trasversale. È, inoltre, prevista la somministrazione di un questionario anonimo.
Le prove INVALSI sono rivolte a tutti gli studenti che frequentano le seguenti classi dell'Istituto:
• II e V primaria;
• III Secondaria di I grado (solo per la classe terza è prevista la valutazione in sede di Esame di Stato);
Le prove servono per monitorare il Sistema nazionale d'Istruzione e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. In particolare servono a:
• ciascuno studente – perché è un diritto conoscere il livello di competenze raggiunto
• le singole istituzioni scolastiche – per l'analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento
• il Ministero dell'Istruzione - per operare investimenti e scelte politiche

Le domande delle prove, i cui contenuti rispettano un preciso quadro di riferimento sia per l'italiano sia per la matematica, sono predisposte da insegnanti dei diversi livelli scolastici opportunamente formati. Queste domande sono prima testate su un campione ristretto di studenti per verificarne l'affidabilità e la validità e, successivamente, solo quelle valide vengono scelte collegialmente da un team di esperti.
Per ciascun livello di classe si svolgono contemporaneamente sul territorio nazionale nella stessa giornata.
Le prove servono a confrontarsi col sistema nel suo complesso, rappresentano uno strumento in più ma non sostituiscono la valutazione dell'insegnante.
Il questionario, anonimo, serve a raccogliere preziose informazioni sulle caratteristiche degli studenti di una scuola e sul loro contesto familiare. Le informazioni raccolte con i questionari offrono un'ulteriore chiave di lettura dei dati e permettono di confrontare, in maniera più equa, i risultati di scuole diverse e di fornire maggiori supporti a quelle scuole che operano in un contesto difficile.
I risultati delle prove sono restituiti alle singole scuole in forma privata e anonima. Ciascuna scuola potrà analizzare dunque i risultati dell'apprendimento dei propri studenti confrontandoli al proprio interno (classi della stessa scuola) e con altre scuole. Questa comparazione consente a ogni Istituto scolastico di valutare la propria efficacia educativa e di riflettere sulla propria organizzazione didattico-metodologica al fine di promuoverne il miglioramento.
Tutte le scuole devono effettuare le prove perché obbligatorie per legge (art. 51 comma 2 del Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

P.F.GRIMALDI - OPPIDO LUCANO - PZEE82001E
"F.FRISI" - CANCELLARA - PZEE82002G
ORONZO ALBANESE - TOLVE - PZEE82003L
SAN CHIRICO NUOVO - PZEE82004N

Criteri di valutazione comuni

Il D.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 ha parzialmente modificato il decreto legislativo 13 aprile 2017 n° 62, sulle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di Scuola primaria che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'introduzione di un giudizio descrittivo in sostituzione del voto numerico.
I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.
Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle
competenze.
I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione. (D.Lgs 62/2017)

Allegato:

Curriculo Primaria e valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni “viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica”.
Il collegio dei docenti, in data 8 novembre 2017 ha tradotto i criteri per la valutazione del comportamento già definiti, determinando le modalità di espressione del giudizio, del comportamento, già definiti, determinando le modalità di espressione del giudizio, come riportato in allegato

Allegato:

Indic. valut. comp. primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

All'interno della Scuola operano il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ed il G.L.H. (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) con la funzione di monitorare e sostenere tutte le azioni a carattere inclusivo. Le figure referenti (H, BES, DSA) collaborano con i docenti delle classi per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni certificati H e supportano i consigli di classe nella individuazione degli alunni con DSA e BES con redazione dei relativi Piani Didattici Personalizzati. All'interno dei consigli di classe viene svolta una verifica costante dei PEI e dei PDP. Vengono effettuati progetti volti a favorire l'inclusione con positive ripercussioni sul piano educativo e relazionale.

Punti di debolezza

Sono da implementare le attivita', aperte anche alla comunita' territoriale, che affrontino temi legati alla valorizzazione delle diversita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti, le attivita' vengono programmate per fasce di livello. Viene favorita la partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare sia per gli alunni della Scuola Primaria che Secondaria. Gli studenti della Scuola Secondaria, che mostrano particolari attitudini, partecipano anche a gare o competizioni esterne alla scuola. Gli interventi individualizzati, messi a punto nelle classi, prevedono azioni di tutoraggio (apprendimento tra pari, lavori a coppie) e/o forme di apprendimento cooperativo per sviluppare atteggiamenti di rispetto

reciproco tra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilita' e competenze. Gli interventi di potenziamento attivati dai docenti del relativo organico sono risultati efficaci soprattutto nella scuola primaria.

Punti di debolezza

Esigue le attivita' specifiche, con relativa programmazione, volte al recupero delle abilita' e delle conoscenze. La partecipazione a gare e competizioni esterne e' condivisa da pochi docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali,) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Viene redatto un piano di gestione generale di Istituto che è di volta in volta adeguato ai singoli casi.
Punti di debolezza:
Il numero elevato di discenti con disabilità esige la presenza di spazi attrezzati al fine di consentire una maggiore diversificazione delle attività. Si registra qualche problematicità nella gestione dei casi particolarmente complessi, pertanto si riscontra la necessità di piani di gestione personalizzati, formazione dei docenti maggiormente finalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'interno del Piano Educativo Individualizzato vengono definiti gli obiettivi formativi e quelli specifici di apprendimento con i relativi percorsi e strategie che si intende porre in atto, oltre agli eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati, che facilitano i processi di apprendimento/assimilazione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sulla base delle indicazioni contenute nel profilo dinamico funzionale, gli insegnanti curriculari e il docente di sostegno, inaccordo con gli operatori dell'ASL e la famiglia, provvedono alla elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Referenti di Istituto	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni
Psicopedagogisti e affini interni/esterni	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni
Referenti di Istituto	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzion	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi sia riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Una volta valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali, vengono realizzati progetti di continuità per favorire sia l'inclusione che il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Fondamentale risulta essere l'orientamento quale progetto funzionale a dotare le persone di competenza capaci di fare scelte consapevoli. Il P.A.I. propone di sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Obiettivo sarà permettergli di svolgere un percorso personale nel rispetto dei suoi tempi e ritmi di apprendimento.

Approfondimento

In allegato il PAI del nostro Istituto

Allegato:

PI_AGGIORNAMENTO_A.S._2022-2023.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' I.C. "F. Giannone" - Oppido-Tolve hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

Allegati:

METODOLOGIE DIDATTICHE .pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Periodo didattico: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del D.S. Prof.ssa Maria C. PELLETTIERI Ins. Annamaria GIANNINI	2
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali Ins. Antonietta SPORTIELLO (Area 1) Prof.ssa Maria Antonietta De Rosa (Area 2) Prof. Camillo PALESE (Area 3) Ins. Teresiana LANCELLOTTI - Prof. Antonio VELUCCI (Area 4)	5
Responsabile di plesso	Ins. Margherita Laviero (Inf. Oppido L.) Ins. Raffaela Pacilio (Inf. Tolve) Ins. Franca Scaccuto (Inf. San Chirico Nuovo) Ins. Annamaria Giannini (Pri. Cancellara) Prof.ssa Maria Teresa D'Aloia (Tolve) Prof. Michele Iannuzzi (San Chirico Nuovo) Prof.ssa Maria Carmela Pellettieri (Oppido Lucano)	7
Animatore digitale	Prof. Antonio Velucci	1
Referente bullismo-cyberbullismo	Prof.ssa Carmela FESTA Ins. Giovanna IUNNISSI	2
Referenti INVALSI	Prof. Camillo Palese, Ins. Raffaela Armiento	2
Referente GLH-PAI-BES-DSA	Ins. Teresiana LANCELLOTTI, Prof. Antonio Velucci, Ins. Patrizia Anna Ronca, Prof.ssa Maria Pia Straziuso	4

Referente Viaggi, Visite, Uscite	Prof. Nicolas Salandra, Ins. Arcangela Cancellara	2
Nucleo Interno Valutazione	Maria Carmela Pellettieri Camillo Palese Annamaria Giannini Raffaela Armiento Maria Teresa D'Aloia Antonietta Sportiello Michele Iannuzzi	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento nella Scuola Secondaria di I grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento attività di preparazione gare sportive, scuola secondaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sig.ra Maria Antonietta Montesano
Ufficio acquisti	Sig. Carmen Scarfiello
Ufficio per la didattica	Sig.ra Anna Polichiso, Sig.ra Silvia Raimondi, Sign.ra Elena Urti
Ufficio per il personale A.T.D.	Sig.ra Rosa Fastidio, Sig. Donato Abbruzzese

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE LUCANE IN RETE PER LA PROMOZIONE DELLE BIBLIOTECHE, DELLA LETTURA E DELLA COMPETENZA INFORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD, ottobre 2015), ha inteso riportare al centro dell'azione formativa il ruolo delle Biblioteche Scolastiche (Azione #24), ridisegnate alla luce delle tecnologie della comunicazione e della didattica digitale.

Le Biblioteche scolastiche – si legge nel documento – sono importanti ambienti di apprendimento per la promozione della lettura e della scrittura, che "sono il DNA della nostra scuola". Svolgono, pertanto, un importante ruolo nello sviluppo della competenza informativa, nel sostegno del curricolo della scuola, nell'attività di documentazione che è diventata fondamentale per le opportunità di scambio e diffusione di esperienze formative, quindi veicolo di innovazione, grazie anche alle opportunità offerte dal digitale. A tal fine, il documento

ministeriale sottolinea l'importanza della creazione, "*di **reti** di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa... aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web*". Le Biblioteche Scolastiche, in tal modo, si configurano come ambienti di apprendimento volti a favorire il processo di crescita degli studenti, dei docenti e della comunità più in generale. La **rete**, quindi, nasce con lo scopo di condividere esperienze, risorse professionali e strumentali, documentazione e iniziative di formazione.

Denominazione della rete: ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE DELLA BASILICATA (OGDB)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE DELLA BASILICATA (OGDB)

La pratica musicale d'insieme è stata più volte evidenziata quale attività profondamente educativa e formativa negli stessi decreti ministeriali che, nel corso degli anni, hanno prima regolamentato e poi posto ad ordinamento l'esperienza dello studio dello strumento musicale nella scuola media italiana (il

D.M. 201/99, le “Linee di indirizzo per la diffusione della pratica musicale” del 2009, il D.M. 8/2011).

Inoltre, alcune recenti esperienze, quali la Rassegna Nazionale “ARMONIZZIAMOCI”, il Concorso Nazionale di arrangiamento e orchestrazione per ensembles scolastiche “FARMUSICA”, l’esibizione dell’orchestra interscolastica in occasione del concerto del premio Oscar Nicola Piovani e della visita del Dalai Lama, hanno indotto il COMUSICA regionale a farsi promotore di un accordo di rete volto alla creazione di un gruppo orchestrale giovanile.

MISSION

La compagine orchestrale all'interno della Rassegna “ARMONIZZIAMOCI VIª edizione" costituisce l'evento musicale per eccellenza delle scuole lucane che hanno aderito al progetto in rete OGDB e ben esemplifica la ricchezza di esperienze e percorsi intrapresi da anni in campo musicale da tante nostre scuole. Un risultato, dunque, di rilevante significato frutto di un intenso e appassionato lavoro che coinvolge tanti docenti e centinaia di alunni in percorsi di grande valenza formativa, rivelandosi una risorsa preziosa di sviluppo culturale e di interesse artistico per l'intera regione Basilicata.

La musica come partecipazione sociale per la promozione del territorio

Dare l’impulso alla rete di soggetti pubblici e privati per collocare in una “casa comune” la relazione reciproca tra educazione, turismo e cultura. Far crescere nei giovani lucani una sensibilità cooperativa e un protagonismo emotivo e culturale non individuale ma di gruppo. L'OGDB potrebbe costituire, attraverso l'organizzazione di esibizioni programmate, un volano per la promozione del territorio regionale, il suo patrimonio naturale, storico, artistico e architettonico.

Denominazione della rete: NUOVE PROSPETTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Seguendo le indicazioni della L.107/2015, il nostro Istituto ha realizzato il Progetto in rete ": Nuove prospettive", per lo sviluppo delle competenze attraverso la creazione del curricolo verticale e delle rubriche valutative tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Attività concluse nell.a.s. 2016/2017.

Denominazione della rete: PROSPETTIVE DI LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Prospettive di legalità", di cui questo Istituto è capofila con le scuole di Avigliano, Pietragalla e Albano di Lucania è finalizzata alla realizzazione di un progetto sulla legalità di cui al bando del MIUR dell'ottobre 2015 per il quale si è in attesa di esito di finanziamento.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Diffusione buone pratiche utilizzo TIC nella didattica

AZIONI COERENTI CON IL PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale In accordo col PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto ha provveduto ad individuare un animatore digitale, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, oltre che attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigCompEdu

L'attività si propone di diffondere l'acquisizione di competenze basate sul framework DigCompEdu, che definisce un Quadro europeo delle competenze digitali degli insegnanti. "La professione docente deve rispondere ad una domanda in rapida evoluzione e quindi gli educatori necessitano di un insieme di competenze sempre più ampio. In particolare l'ubiquità dei dispositivi digitali e il dovere di aiutare gli studenti a diventare digitalmente competenti richiede agli educatori di sviluppare la

loro competenza digitale ". Il framework è rivolto ai docenti di tutti i livelli di istruzione. DigCompEdu individua 23 competenze, suddivise in 6 diverse aree.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica inclusiva per alunni con BES e con DSA

Corsi di formazione promossi dall'USR Basilicata, rivolti a tutti i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione Blended Learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Relazionalità, insegnamento efficace

Formazione con personale qualificato e specializzato. Psicologi specializzati accompagneranno i docenti nello sviluppo di tecniche efficaci di relazionalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Corsi di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Procedure amministrative e Agenda digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Scuola Inclusiva

Descrizione dell'attività di formazione	L’assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CRI - Comitato della Valle del Trono - Acerenza (PZ)